



# CAM

Centro Ausiliario per i problemi Minorili

Associazione di volontariato

*Ufficio Affidi*

*Chi pensasse di poter accogliere uno dei nostri bambini può contattare l'Ufficio Affidi del CAM, via Vincenzo Monti 11, 20123 Milano*  
**telefono** 02. 48513608 dal lunedì al venerdì, dalle 9.30 alle 12.30  
**e-mail** [affidi@cam-minori.org](mailto:affidi@cam-minori.org)

## STORIA DI SUSANNA

Susanna compirà tra poco 12 anni. I suoi genitori, in continuo contrasto e troppo occupati dai propri problemi, l'hanno allontanata. Ora è ospite di una comunità, ma il suo grande desiderio è una famiglia "sua", che la faccia sentire meno sola e al centro di un affetto sicuro che le trasmetta fiducia in se stessa.

Susanna è una ragazzina molto carina, sa cavarsela da sola, ma poiché i suoi pensieri sono "altrove", a scuola non riesce a concentrarsi e il profitto è scarso. Difficoltà che potranno venire superate se potesse vivere in un ambiente familiare sereno e stimolante, che l'accompagni nell'età difficile che sta affrontando, verso un'adolescenza "normale".

Il CAM – Centro Ausiliario per i problemi Minorili – cerca per lei una famiglia così, accogliente e calorosa, che risieda in Lombardia per permetterle di vedere periodicamente i genitori.

## STORIA DI ANDY

Andrea, Andy, ha 5 anni e ha sempre vissuto con la mamma, che ora non riesce più a occuparsi di lui a causa di una vita assai precaria. Oggi Andy è ospite di una comunità, dove soffre molto per la mancanza di affetti e coccole da ricambiare, e di punti di riferimento sicuri. È diventato scontroso, taciturno, non gioca più. Ha bisogno di una famiglia e, soprattutto, di una figura maschile accanto a lui, che non ha mai conosciuto il papà.

Per Andy il CAM – Centro Ausiliario per i problemi Minorili – cerca una famiglia affidataria con figli più grandi, che possano dargli non solo cura e amore ma anche un senso di protezione e sicurezza. Per consentire al piccolo Andrea di vedere la mamma, la famiglia dovrebbe risiedere in Lombardia.



# CAM

Centro Ausiliario per i problemi Minorili

Associazione di volontariato

*Ufficio Affidi*

## STORIA DI GRETA

Greta ha 4 anni, È entrata in comunità quando aveva 3 mesi e non ne è ancora uscita. La mamma, ex tossicodipendente, ha fatto un ottimo percorso di recupero e di reinserimento sociale. Ora ha una casa e un lavoro, però non è ancora pronta a seguire la figlia nella crescita.

In comunità Greta è curata amorevolmente dalle educatrici, eppure sorride raramente, ha un carattere cupo con repentini sbalzi di umore, fa fatica a stare con gli altri bambini.

Per lei, il CAM – Centro Ausiliario per i problemi Minorili – cerca una famiglia desiderosa di accoglierla con molto calore, capace di offrirle quella vicinanza fisica ed emotiva così importante per la crescita di un bambino, in grado di sopportare le sue improvvise chiusure e, al tempo stesso, di accompagnarla poco alla volta al ricongiungimento della sua mamma. Per questo è indispensabile avere molto tempo da dedicarle.

La famiglia dovrebbe risiedere a Milano o nell'hinterland per consentire a Greta di incontrare periodicamente la madre.

## STORIA DI GIACOMO

I violenti litigi dei genitori, cui quotidianamente assisteva, hanno fatto di Giacomo un ragazzino taciturno e pieno di paure. Ora ha 8 anni e, da quando la mamma si è allontanata da casa, vive in una comunità. È stata scelta questa soluzione in considerazione della sua grande sensibilità, poiché il giudice ha ritenuto che Giacomo avesse il diritto di crescere in un ambiente protetto, sereno e tranquillo.

Naturalmente potrà vedere saltuariamente il papà, cui è molto affezionato, ma è importante che le sue giornate trascorrono accanto a persone che gli offrano modelli diversi e positivi e gli permettano di vivere in modo “normale”.

Per lui il CAM – Centro Ausiliario per i problemi Minorili – cerca una famiglia solida e affiatata, con figli più grandi, disposta ad accoglierlo, a dargli affetto e cure, magari iniziando la convivenza con la vacanza estiva, propizia al divertimento e al sorriso. La famiglia dovrebbe abitare in



# CAM

Centro Ausiliario per i problemi Minorili

Associazione di volontariato

*Ufficio Affidi*

Lombardia, per consentire a Giacomo e a suo padre di incontrarsi periodicamente.

## STORIA DI OMAR

Omar ha attraversato il Mediterraneo quando era in fasce. Ora ha 6 anni, occhi neri e pelle ambrata, Allontanato momentaneamente dai genitori che, giovanissimi e impreparati al “clima” italiano, non sanno come seguirlo e dargli una solida educazione. In comunità, però, Omar si sente “diverso” e ha rapidamente perso la sua solita vivacità e perfino la voglia di giocare. A scuola, poi, fa molta fatica a tenere il passo. Chiuso in una sorta di isolamento, disegna, crea storie che rivelano un suo mondo ricco e fantasioso in cui vorrebbe immergersi.

Per lui il CAM – Centro Ausiliario per i problemi Minorili – cerca una famiglia che voglia coinvolgerlo in un’atmosfera affettuosa e dinamica, che abiti in Lombardia, per permettere al bambino di vedere periodicamente i genitori. La presenza di un figlio di poco più grande di lui, con cui condividere giochi e passatempi, permetterebbe a Omar di uscire dall’apatia in cui è caduto

## STORIA DI STEFANO

Stefano, 8 anni, è figlio di genitori separati. La mamma, impulsiva, fa molta fatica a gestire le emozioni e a volte è aggressiva anche nei confronti del figlio. Il papà invece ha una nuova compagna e una bambina di pochi mesi.

Da quando Stefano è stato inserito in una comunità, i problemi comportamentali (atteggiamenti di sfida, aspetto trascurato, reazioni irose...), che si erano manifestati in precedenza, si sono in parte mitigati. Tuttavia il bambino fatica ad affidarsi, a instaurare significativi legami affettivi, anche se in un rapporto uno-a-uno con un adulto è in grado di intessere buone relazioni: è infatti alla ricerca di attenzioni esclusive.

Per Stefano il CAM – Centro Ausiliario per i problemi Minorili – cerca una famiglia davvero calorosa e paziente, capace di offrire il giusto



# CAM

Centro Ausiliario per i problemi Minorili

Associazione di volontariato

*Ufficio Affidi*

contenimento alle esplosioni di rabbia e dalle provocazioni che nascono dal sentirsi escluso.

Per consentire al ragazzo di incontrare i genitori, la famiglia deve risiedere nella zona est o sud-est della Lombardia

## STORIA DI HELEN

Helen ha tre anni. Da quando è nata sta, con la mamma, in una comunità. Ora, è proprio la mamma a chiedere che la figlioletta venga accolta in una famiglia affidataria perché si è resa conto di non essere in grado di allevarla, dal momento che non può contare sull'aiuto del padre, che è lontano. Per lei è un vero sacrificio, perché vuole molto bene alla sua bambina, e chiede di poterla incontrare spesso.

Helen è una piccola socievole, molto vivace e intraprendente, capace di creare legami profondi. Ha qualche problema visivo (la mamma è molto miope) la cui entità, però, è di difficile valutazione, data l'età.

Per lei il CAM – Centro Ausiliario per i problemi Minorili – cerca una coppia, possibilmente senza figli, disposta ad accoglierla e a donarle affetto, calore, energie e molto tempo perché la piccola ha bisogno di una relazione privilegiata.

Poiché sono previsti regolari rapporti con la mamma, la famiglia affidataria dovrebbe risiedere a Milano o nell'immediato hinterland

## STORIA DI LUCA E SARA

Luca, 13 anni, e Sara, 9, sono fratelli. Sono stati accolti nella stessa comunità, dopo aver vissuto con i genitori, ora separati. Luca è un bambino che grande bisogno di affetto, e lo esige chiaramente. Sara, apparentemente più tranquilla e accomodante, non nasconde il suo profondo bisogno di essere coccolata e curata.

Il CAM – Centro Ausiliario per i problemi Minorili – cerca una famiglia, con o senza figli, desiderosa di aprirsi all'esperienza dell'affido accogliendo i due fratellini e seguendoli entrambi con molta attenzione e affetto.